

La sofferenza è il lievito della fede

Messaggio del 23.09.1994

”Figli cari, sono venuto pietosamente a sanare la vostra anima, con la Grazia Divina. Fate vostre le parole di S. Paolo a Timoteo: «Insieme con Me, prendete anche voi la vostra parte di sofferenza, come buoni soldati di Gesù Cristo. Nessuno però, durante il servizio militare, si attarda in pensieri di vita quotidiana. Piuttosto si preoccupa di far contento colui per il quale si è arruolato. Anche nelle gare sportive, un atleta conquista la corona, soltanto se ha lottato secondo le regole della gara. L’agricoltore poi, che ha seminato, deve per primo raccoglierne i frutti. Cercate di comprendere quello che dico. Certamente il Signore ve ne darà l’intelligenza necessaria» (2 Timoteo 2-3,7)

La sofferenza, figli Miei, è il lievito della fede. La vostra missione non ne deve essere esente: sia che operiate quali fedeli soldati del Mio esercito, sia che diffondiate la Mia parola, sia che vi occupiate della potatura e della concimatura della Mia terra... affinché diventi fertile per la semina della Verità. La Mia Chiesa è in fermento, figli cari!

Offrite alla potenza di Dio, uno spontaneo e ponderato servizio, non scevro però di intelligenza e volontà equilibrati.

Mantenete il vostro spirito permanentemente giovane, perchè i vostri interventi siano generosi ed efficaci. Solo gli entusiasmi della gioventù, rendono le anime cieche e sorde al pericolo e ai contrasti, che vengono volutamente messi dal nemico del Padre, in una strada verso la santità. Combattete fiduciosi la vostra battaglia quotidiana. Usate la saggezza e la misura... ma procedete con decisione e continuità, con la piena consapevolezza che, chi è con il Signore, non potrà MAI essere fermato. Tante anime sono state affidate al vostro apostolato: vincete l’ignoranza che vi circonda e mantenete vivo il rapporto con Dio, testimoniando la vostra fedeltà alla Sua Parola.

Vi esorto, figli Miei, a rinunciare gioiosamente ad ogni assillante desiderio terreno... perchè il vostro impegno per il Signore non sia precario. Il Mio invito è pressante, ma non impositivo! La Mia è una calda esortazione a rimanere alla guida delle anime, affamate dell’amore di Dio. E perchè questa guida sia saggia e prudente, è necessario che nel vostro cuore rimanga lo spazio per la Grazia Divina. E questo, figli Miei, è un dono che appartiene esclusivamente alle anime pure! Siete sulla strada di una ricca e preziosa esperienza pastorale! Gioite, creature, che avete saputo riscaldare il Mio cuore con il vostro amore! Gioite... il Signore vi affida parte del Suo gregge, perchè raggiunga, protetto da voi, i pascoli Celesti! Unite le vostre forze spirituali, potenziate i vostri entusiasti di fede, supplicate lo Spirito Santo, affinché fortifichi generosamente i vostri cuori! Indossate la tunica degli Angeli, profumatevi con le rose che offrite alla Vergine con i santi Rosari, chiedete al Signore d’illuminare il vostro sguardo, con la Luce dei Santi! Cercate la morte delle cose terrene, per risorgere in Dio. IO, Gesù di Nazareth, il Buon Pastore, vi chiedo di seguirMi! IO sono l’Amore, la Consolazione, la Vita Eterna! Chi riesce a percepire il Mio sussurro di salvezza, Mi dica: «Gesù, eccomi! Sono pronto a seguirTi Voglio essere la sabbia che Tu calpesti! Voglio essere l’aria che Tu respiri! Voglio essere il vento che soffia sui Tuoi capelli! Gesù, sono solo un pulviscolo, ma vorrei posarmi sul Tuo cuore, per sempre!» E IO, figli dilette, allungherò la Mia mano e raccoglierò le vostre anime, per posare su loro le Mie labbra, e profumarle con l’amore di Dio... affinché possiate portare felicemente in porto il grande impegno spirituale che vi siete presi, nel momento in cui, sentendoMi bussare alla porta del vostro cuore, l’avete spalancato e avete detto «Sì». Il Mio amore per voi non ha confini... ovunque andrete IO vi farò sentire la Mia presenza, e ovunque diffonderete la Mia Parola, IO Mi rivelerò, affinché il vostro operare sia estremamente fruttuoso per la Gloria di Dio. IO sono il vostro Gesù.”